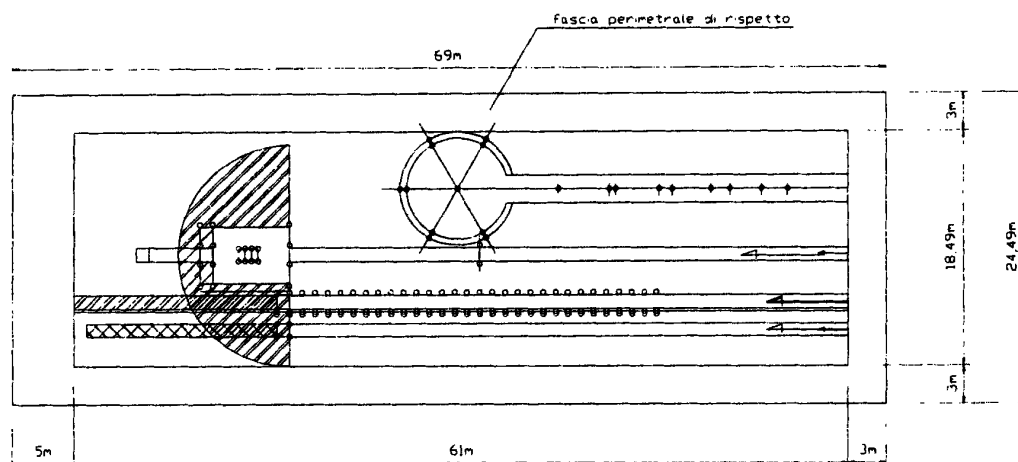


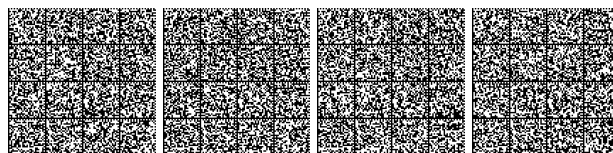
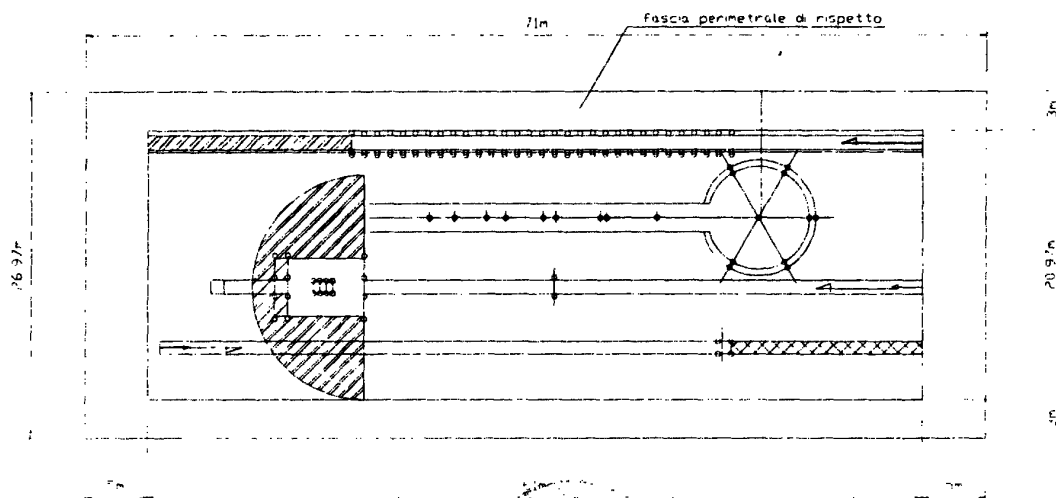
TABELLA

POSSIBILI SOLUZIONI DI ALLESTIMENTO DELL'AREA DESTINATA ALL'EFFETTUAZIONE DEI PERCORSI DI PROVA

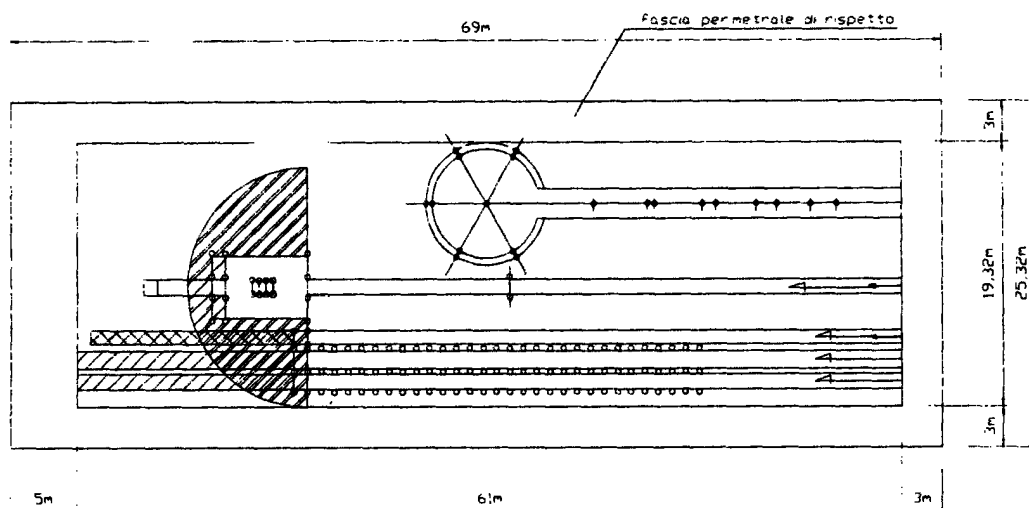
Soluzione 1: circuiti A1 e A2 – A sovrapposti e tutti nello stesso verso. La fascia di rispetto perimetrale ha larghezza di 5 m sul lato in corrispondenza della parte finale dei circuiti e di 3 m sui restanti lati



Soluzione 2: circuiti A1 e A2 – A sovrapposti e tutti nello stesso verso. I percorsi hanno versi opposti. La fascia di rispetto perimetrale ha larghezza di 5 m sui lati corti del rettangolo che delimita l'area di prova e di 3 m sugli altri lati di detto rettangolo.



Soluzione 3: circuiti A1 e A2 – A sovrapposti per le prove di equilibrio, superamento ostacolo e frenata; affiancati i due circuiti di passaggio in corridoio stretto. Per la fascia di rispetto vale quanto riportato per la precedente soluzione 1.



13A04651

DECRETO 22 maggio 2013.

Definizione dell'area di controllo del traffico marittimo di Trieste ed attivazione del relativo centro di controllo presso la Capitaneria di porto di Trieste.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Visto l'art. 5 della legge 7 marzo 2001 n. 51, concernente, l'attuazione di un sistema nazionale di controllo del traffico marittimo denominato Vessel traffic services (VTS);

Visto il decreto interministeriale 28 gennaio 2004 recante disposizioni attuative del sistema di controllo del traffico marittimo denominato VTS (Vessel traffic services) ed in particolare l'art. 5, in tema di attivazione dei servizi erogati da ciascun centro VTS e l'art. 6 in tema di definizione delle aree VTS, regime di partecipazione delle unità navali e di altri elementi pertinenti;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 196, concernente "Attuazione della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'assenso espresso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con la nota prot. n. 0013748 del 13 maggio 2013, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del citato decreto interministeriale 28 gennaio 2004;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione del Centro VTS di Trieste

1. È attivato il Centro VTS di Trieste che ha sede presso la Capitaneria di porto di Trieste.

2. La Capitaneria di porto di Trieste è l'autorità VTS di Trieste ed assolve al ruolo di LCA (local competent authority) ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

